



I.I.S.S.
Don Tonino Bello
Nino Della Notte



I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico Manutenzione*
e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

I.I.S.S. - "DON TONINO BELLO"-TRICASE
Prot. 0007341 del 15/05/2026
IV (Entrata)

Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria Superiore

Anno scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5/AMTS settore: MECCANICO-TERMICO SERALE

Dirigente Scolastico		
Referente Valeria		

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Ore	Docente	Firma
<i>Lingua e Letteratura italiana</i>	3		
<i>Storia</i>	2		
<i>Matematica</i>	3		
<i>Lingua Inglese</i>	2		
<i>TMA/ Lab. TMA</i>	2		
<i>LTE</i>	3		
<i>TTIM/ Lab.TTIM</i>	5		
<i>TEEA</i>	2		

- *visto il quadro normativo;*
 - *vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe sez. relativa all'anno scolastico 2025/2026;*
 - *visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2025/2026, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;*
 - *viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a. s. 2025/2026;*
 - *tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:*
- a)** *crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;* **b)** *sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;* **c)** *esercizio della responsabilità personale e sociale.*

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecno-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Il giorno 11/05/2026, alle ore 10:45, presso la sede centrale di Tricase dell'IISS "Don Tonino Bello", si riunisce il consiglio di classe della classe 5 AMTS (settore meccanico termico serale), per discutere il Documento di Maggio.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti
	Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, e-portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, , espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

	Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	
Scientificotecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio) Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra I fattori fondamentali che determinano il clima

Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche
------------------------	--	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE

Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici
-------------------------------	---	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere

il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.

Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni
	Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa	Elementi fondamentali dei sistemi informativi
	Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati	Tecniche di presentazione
	Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale	Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità
	I limiti e i rischi dell'uso della rete	La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore
	Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati
	Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Strumenti per la compressione dei dati
		I sistemi di archiviazione "Cloud"

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientificotecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 Caratteristiche delle energie rinnovabili Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto ambientale
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni.
	Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica) Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
Storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5 sez. AMTS, indirizzo: "SERVIZI ENERGETICI", nell'A.S. 2025/2026, come di seguito indicato:

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi è così strutturato:

- a) un primo biennio nel quale si individuano gli insegnamenti di istruzione generale e quelli obbligatori di indirizzo necessari ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di Istruzione;
- b) un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 10 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 12 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c) un quinto anno articolato in 10 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 12 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

SETTORE						
Materie		I	II	III	IV	V
		Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
AREA COMUNE	Lingua e Letteratura italiana	3	3	3	3	3
	Storia		2	2	2	2
	Lingua Inglese	2	2	2	2	2
	Matematica	3	3	3	3	3
	Fisica	3(1)				
	Chimica		3(1)			

AREA D'INDIRIZZO	Diritto ed Economia	2				
	Scienze	3				
	TIC	2	2			
	TTRG	3	2			
	LTE	2	3	2	3	3
	TTIM			4	4	5
	TEEA			2(2)	3(2)	2(2)
	TMA			4(2)	3(2)	2(2)

2. Il profilo professionale

Il Diplomato in “Manutenzione ed assistenza tecnica”:
è in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Manutenzione Servizi Energetici", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: - competenze tecniche

- 1. Eseguire interventi di manutenzione: effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti e attrezzature energetiche.*
 - 2. Gestire impianti energetici: gestire e controllare impianti di generazione e distribuzione di energia.*
 - 3. Diagnostica e risoluzione problemi: utilizzare strumenti diagnostici per identificare e risolvere problemi tecnici.*
- competenze organizzative*
- 1. Pianificare interventi di manutenzione: pianificare e programmare interventi di manutenzione e assistenza tecnica.*
 - 2. Gestire risorse: gestire risorse umane e materiali per interventi di manutenzione e assistenza tecnica.*
- competenze di sicurezza*
- 1. Applicare norme di sicurezza: applicare norme e procedure di sicurezza per prevenire incidenti e infortuni.*
 - 2. Gestire rischi: identificare e gestire rischi legati alla manutenzione e all'assistenza tecnica.*
- altre competenze*
- 1. Comunicare efficacemente: comunicare efficacemente con colleghi, clienti e fornitori.*
 - 2. Lavorare in team: lavorare in team per raggiungere obiettivi comuni.*

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

Ai sensi dell'O.M. n. 67/2025, art. 3, c.1, si ricorda che in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegnerà in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. I criteri di valutazione faranno riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A).

3. La classe e il consiglio di classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
MATEMATICA	
STORIA, LINGUA E LETT. ITAL	
LINGUA INGLESE	
TEEA	
LTE, LAB. TTIM	
TMA	
LAB. TMA	
TTIM	

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 54 del 26 Marzo 2026 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da 2 docenti interni, 2 docenti esterni e da un Presidente esterno.

Materia	Docente
TTIM	
LTE	

ELENCO ALUNNI

.	Cognome e nome	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	Cognome e nome	3° anno	4° anno	Totale credito 3°+ 4° anno	5° anno	totale
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

CREDITI SCOLASTICI//FORMATIVI

N.	Cognome e nome		Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

8			
9			
10			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 10 studenti adulti, ma solo in 4 hanno terminato l'anno scolastico. Alcuni studenti hanno effettuato solo poche presenze durante la prima fase del trimestre; uno studente non ha mai partecipato alle lezioni, mentre un altro studente non ha più frequentato. Un po' differente è il discorso per e: il primo ha frequentato fino agli inizi del pentamestre, ma, dato l'elevato numero di assenze non giustificate, la sua ammissione agli Esami di Stato è stata preclusa e, di fatto, non ha più frequentato. Il secondo, invece, ha frequentato fino a metà aprile, ma, date le tante insufficienze nelle varie discipline, miste a un numero elevato di assenze e a un rendimento nell'attenzione molto discutibile, ha deciso di ritirarsi dall'anno scolastico in corso. È stata utilizzata prevalentemente come modalità didattica la lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo del libro di testo per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari, di articoli di approfondimento, di sintesi e documenti in power point in modo da coinvolgere e interessare il gruppo classe alla disciplina. La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, dell'impegno manifestato, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse dimostrato per la disciplina. Una parte degli allievi ha conseguito livelli di conoscenze, abilità e competenze discreti; uno di loro si colloca nell'area della sufficienza, anche se non del tutto piena specialmente in alcune materie; altri ancora, invece, si sono particolarmente distinti sia per quanto riguarda l'impegno, sia per l'assiduità nello studio dei contenuti disciplinari proposti che nella continuità delle presenze, in considerazione anche della loro condizione di lavoratori frequentanti un corso serale. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a seconda dell'impegno e delle capacità di ognuno, in quanto si sono adottati approcci metodologici atti a coinvolgere anche i meno motivati. La valutazione della classe è stata portata avanti seguendo le griglie già esistenti stabilite per il dipartimento d'italiano-storia; ed è andata avanti secondo linee guida appositamente formulate per la valutazione dal gruppo di INNOVODIDATTICA dell'Istituto Don Tonino Bello di Tricase. Per quanto riguarda il programma si è proceduto in maniera piuttosto regolare.

4. Il percorso formativo.

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;*
- opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;*
- valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);*
- finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.*

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- obiettivi comuni alle varie discipline;*
- obiettivi dell'area linguistica-espressiva;*
- obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica*

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;*
- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;*
- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;*
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.*

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;*
- Capacità di concentrazione e riflessione;*
- Capacità di pianificazione e programmazione;*

- ➔ *Capacità di cercare dati ed informazioni;*
- ➔ *Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;*
- ➔ *Capacità di superamento dell'insuccesso;*
- ➔ *Capacità di lavorare in gruppo;*
- ➔ *Capacità di relazionarsi;*
- ➔ *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;*
- ➔ *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.*

4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- ➔ *saper comprendere ed analizzare il testo letterario;*
- ➔ *riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;*
- ➔ *saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;*
- ➔ *essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;*
- ➔ *saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;*
- ➔ *avere capacità di analisi e di sintesi;*
- ➔ *saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;*
- ➔ *saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.*

4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- ➔ *saper analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di volo ed in particolare delle strutture degli aeromobili;*
- ➔ *saper partecipare al collaudo ed alla gestione di impianti per aeromobili;*
- ➔ *Saper progettare, realizzare sistemi semplici, ma completi, di impianti per aeromobili valutando anche sotto il profilo economico la componentistica presente sul mercato;*
- ➔ *Saper descrivere il lavoro svolto, redigere documentazione per la produzione dei sistemi progettati;*
- ➔ *saper consultare manuali d'uso (data-sheet), documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera;*

- *saper effettuare calcoli matematici o saper trasformare gli enunciati simbolici in materiale matematico- verbale, nonché le conoscenze delle leggi e teorie acquisite e renderle concrete.*

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte nella sezione del documento relativa alle singole discipline

5. Contenuti disciplinari.

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento: essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- *linea guida segnata dai programmi ministeriali;*
- *capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;*
- *evoluzione tecnologica in atto;*
- *competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.*

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarità ed opportuni collegamenti e confronti.

6. Metodologie utilizzate

A	LEZIONI FRONTALI	
B	LEZIONI GUIDATE	
E	E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA	
F	LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)	
G	PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	

H	DIMOSTRAZIONI PRATICHE	
I	ATTIVITA' DI LABORATORIO	
L	RECUPERO E POTENZIAMENTO	
M	VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	
N	FLIPPED CLASROOM – classe capovolta (l'idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull'argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un'incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	
O	OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	
P	DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA	
Q	CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO	
S	PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE	
T	ALTRO: attività di didattica a distanza (DAD) attraverso la piattaforma di GOOGLE (Classroom, Meet, ecc.)	

7. Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
5	Presentazioni multimediali	
6	Internet	
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	

8. Altre attività nel quinquennio

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Progetti PON		
Progetti PTOF		
Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Interventi di Orientamento Professionale e Universitario	Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'Orientamento con l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore, che hanno accompagnato gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, per consentire ai corsisti di fare scelte consapevoli. Attraverso l'accesso alla piattaforma UNICA (tramite SPID e/o CIE), piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli studenti visionano e compilano le varie sezioni relative all'E-portfolio e al curriculum. I corsisti sono stati seguiti dal docente tutor Antonio Mastroleo, che li ha supportati e aiutati nel loro percorso sulla piattaforma UNICA tramite incontri periodici di volta in volta concordati con la classe.	
Eventi/manifestazioni		
Visita/e guidata/e		

9. PCTO

Le esperienze di PCTO non sono previste per il corso serale

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame (le simulazioni)

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
12/03/2026	I simulazione della I prova d'esame	Prova scritta di Italiano (A,B,C)
16/04/2026	II simulazione della I prova d'esame	Prova scritta di Italiano (A,B,C)
07/05/2026	III simulazione della I prova d'esame	Prova scritta di Italiano (A,B,C)
31/03/2026	I simulazione della II prova d'esame	Prova scritta di TTIM
21/04/2026	II simulazione della II prova d'esame	Prova scritta di TTIM
12/05/2026	III simulazione della II prova d'esame	Prova scritta di TTIM

10. Griglie di Valutazione (prova orale e scritta)

11.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Capacità di comprendere il testo nel senso	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici								
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a

Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	3	4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivoargomentativo
su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a

PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	3	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA.

MATERIA: _____ -

Alunno _____ Data ____ / ____ / ____ **Valutazione prova:** ____

PRIMA PARTE: QUESITO DI TIPO PROBLEMA / ESERCIZIO

			PUNTEGGIO	
INDICATORI	DESCRITTORI	VALORI	ASSEGNATO	
Assunzioni di dati	<i>Analizza i dati, nel complesso, in modo corretto ed approfondito</i>	2	____	
	<i>Analizza i dati in modo non sempre chiaro e corretto</i>	1		
	<i>Analizza i dati commettendo gravi errori</i>	0		
Completezza	<i>Interamente svolto</i>	1	____	
	<i>Svolto in buona parte</i>	0.8		
	<i>Svolto a metà</i> 0.5 <i>Svolto molto poco</i> 0.3			
	<i>Non svolto</i>	0		
Risoluzione (calcoli elementari 1.4)	<i>Chiara, corretta, completa e approfondita di riferimenti teorici</i>	4	____	
	<i>Corretta, chiara, con qualche imprecisione 2.5 _____ e grafici) Non del tutto corretta con errori</i>			
	<i>Non corretta con errori gravi o non effettuata</i>	0		
Totale punteggio Prima Parte			____/7	

SECONDA PARTE: QUESITI DI TIPO TEORICO / ARGOMENTATIVO				
INDICATORI	DESCRITTORI	VALORI	Quesito	Quesito
	<i>Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite dell'argomento</i>	1	____	____
Contenuti	<i>Conosce gli aspetti essenziali dell'argomento richiesto</i>	0.5	____	____
	<i>Conosce l'argomento in modo frammentario e lacunoso</i>	0.2		
	<i>Non conosce l'argomento</i>	0		
	<i>Chiara, corretta ed articolata con uso appropriato del lessico specifico</i>	0.5		
Esposizione	<i>Sufficientemente chiara con uso adeguato del lessico specifico</i>	0.3	____	____
	<i>Insufficientemente chiara con uso inadeguato del lessico</i>	0.1		
	<i>Esposizione appena accennata o mancante</i>	0		

NOTA: un punteggio finale <1 è approssimato a 1

Totale singolo quesito ____/1.5 ____/1.5

Totale quesiti ____/3

Indice

- 1) La struttura del corso
- 2) Il profilo professionale
- 3) La classe e il Consiglio di Classe
- 4) Il percorso formativo
- 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali
- 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva
- 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica
- 5) Contenuti disciplinari
- 6) Metodologie utilizzate
- 7) Strumenti utilizzati
- 8) Altre attività nel quinquennio
- 9) Alternanza scuola-lavoro 10) Griglie di valutazione

RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5 AMTS

DOCENTE:

DISCIPLINA: Italiano e Storia

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è costituita da 10 studenti adulti, dei quali alcuni di loro nel corso dell'anno scolastico hanno dimostrato un discreto interesse e una partecipata attenzione alle tematiche della disciplina, accettando di seguire i suggerimenti didattici sin da subito; quattro studenti hanno terminato il loro anno scolastico dopo appena poche lezioni svolte; altri due invece hanno interrotto il loro anno verso la metà del pentamestre, un po' per l'elevato numero di assenza, un po' per inadeguato andamento didattico. Per ciò che attiene al profilo disciplinare, la classe ha sempre assunto un comportamento corretto nei confronti del docente. È stata utilizzata prevalentemente come modalità didattica la lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo del libro di testo per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari, di articoli di approfondimento e di sintesi in modo da coinvolgere e interessare il gruppo classe alla disciplina. La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, dell'impegno manifestato, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse dimostrato per la disciplina. Una parte degli allievi ha conseguito livelli di conoscenze, abilità e competenze discreti, alcuni si collocano nell'area della sufficienza, altri ancora, invece, si sono particolarmente distinti sia per quanto riguarda l'impegno, sia per l'assiduità nello studio dei contenuti disciplinari proposti che nella continuità delle presenze, in considerazione anche della loro condizione di lavoratori frequentanti un corso serale. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a seconda dell'impegno e delle capacità di ognuno, in quanto si sono adottati approcci metodologici atti a coinvolgere anche i meno motivati. La valutazione della classe è stata portata avanti seguendo le griglie già esistenti stabilite per il dipartimento d'italiano-storia; ed è andata avanti secondo linee guida appositamente formulate per la valutazione dal gruppo di INNOVODIDATTICA dell'Istituto Don Tonino Bello di Tricase. Per quanto riguarda il programma si è proceduto in maniera piuttosto regolare. In Italiano si è prossimi a raggiungere la fine delle UDA proposte; in Storia si è raggiunto un discreto livello. Si è fatto ricorso al metodo individualizzato per favorire nella classe in generale e, in particolare negli allievi più bisognosi di attenzione e cure, il conseguimento e la realizzazione di obiettivi, quali l'acquisizione di un metodo di lavoro valido, il possesso di un adeguato linguaggio, la comprensione logica di un testo o del pensiero di un autore, la disposizione al dialogo, la capacità di esposizione degli argomenti in maniera semplice ma chiara. Si è cercato, inoltre, di rendere gli alunni capaci di rispondere alle domande esponendo i contenuti, di formulare un discorso logico e collegato, di esprimere un giudizio personale. La docente ha cercato di sviluppare nei discenti le capacità intellettive per avviarli ad esprimersi in modo sempre più personale, accurato e spontaneo. Con lo studio dell'Italiano si è cercato, inoltre, di avviare gli alunni, allo sviluppo del parlato e dello scritto, mediante l'interdipendenza dell'ascoltare, parlare, leggere e scrivere secondo le diverse funzioni della lingua, dirette sia al dominio dei contenuti, sia alla graduale acquisizione della correttezza formale. L'alunno è stato avviato ad accrescere e ad approfondire la comprensione della realtà e dei suoi messaggi, a migliorare ed affinare la propria capacità di giudizio, a rendere più personale e

motivato lo studio, favorendo l'interiorizzazione dei contenuti. Prendendo spunto dalle esperienze di vita già acquisite dagli allievi, dai vari problemi socioculturali ed ambientali, si è organizzato un tipo di lavoro atto a promuovere un approfondimento delle loro conoscenze ed un ampliamento del loro sapere. Ci si è adoperati, inoltre, a far sì che l'allievo riconoscesse un autore inquadrandolo in un preciso periodo storico e letterario. L'obiettivo inizialmente fissato è stato quello di fornire un quadro panoramico della letteratura italiana ed a tal proposito sono state prese in esame le più significative correnti letterarie del Novecento analizzandone gli autori principali con lo scopo di allargare gli orizzonti culturali degli allievi. Il brano antologico, oltre ad approfondire gli argomenti trattati, è stato strumento valido per un maggiore apprendimento delle strutture e delle funzioni fondamentali della lingua italiana, per arricchire l'espressione e per penetrare il senso della parola nei suoi diversi significati e sfumature. Il metodo tramite il quale l'insegnante ha operato l'attuazione del percorso formativo è stato quello di trattare ogni argomento cercando di coinvolgere l'alunno stimolandone l'interesse. Si è fatto uso di un linguaggio chiaro e semplice, accessibile a tutti e, mediante dialoghi, conversazioni, dibattiti, questionari, ricerche, esercitazioni varie, si è cercato di stimolare sempre più gli allievi all'uso corretto della lingua italiana e ad una certa spigliatezza nell'espressione. Inoltre, ogni qual volta si è ritenuto necessario, sono state fatte ulteriori spiegazioni ed approfondimenti volti a superare le eventuali lacune di base degli alunni. Frequenti sono stati anche i colloqui orali per entrambe le discipline per sollecitare gli allievi a creare nessi e relazioni tra eventi letterari ed eventi storici; inoltre chi aveva problemi a partecipare spesso, ha avuto a disposizione del materiale nella fad apposita per recuperare, in questo modo, un po' del programma. Periodicamente si sono effettuate attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Nella valutazione si è tenuto conto del fatto che fossero studenti lavoratori, delle capacità intellettive, dell'interesse, della buona volontà e del grado di partecipazione degli alunni e dei risultati da loro conseguiti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati

DISCIPLINA: ITALIANO

MODULO N. 1: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano. Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere. Il Decadentismo. Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere. L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere Il Futurismo e Marinetti. Italo Svevo e la cultura mitteleuropea. Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/C).	Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana. Rapporto tra lingua e letteratura. Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. Linee di evoluzione della cultura e del sistema linguistico e letterario italiano tra il XIX e XX sec. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana ed europea nel periodo analizzato. Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche.	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali

		e di gruppo relative a situazioni professionali.
UDA n.2: MODULO N. 2: LA LETTERATURA DEL NOVECENTO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere. L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti. L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo. Eugenio Montale: biografia, pensiero ed opere. Il Neorealismo. Primo Levi e l'orrore dell'olocausto Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/C). Paradiso (solo per il Liceo).	Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici Fonti dell'informazione e della documentazione. Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana. Rapporto tra lingua e letteratura. Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. Linee di evoluzione della cultura e del sistema linguistico e letterario italiano nel XX sec. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana in questo periodo. Significative opere letterarie.	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Testo utilizzato:

LA MIA LETTERATURA, Dalla Fine Dell'ottocento A Oggi

Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO N. 1: Tra Ottocento e Novecento

POSITIVISMO, NATURALISMO/ VERISMO, DECADENTISMO

L'età del Positivismo;

L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo

NATURALISMO E VERISMO

Il Naturalismo Francese

Il Verismo In Italia

GIOVANNI VERGA:

La vita, le opere Il

pensiero e la poetica.

Le novelle:

Da "Vita dei Campi": "Rosso Malpelo"

Da "I Malavoglia": "Il naufragio della Provvidenza"

I Malavoglia

Mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

La prosa: da Il piacere al Notturmo

Alcyone

Da Alcyone: "La pioggia nel pineto"

GIOVANNI PASCOLI:

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Myricae: "Lavandare", "X agosto",

Canti di Castel vecchio: "La mia sera"

MODULO N. 2 LA LETTERATURA DELLE AVANGUARDIE: PIRANDELLO E SVEVO

IL FUTURISMO

La poesia del nuovo secolo in Italia

Il futurismo

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

Il romanzo del primo novecento

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Fasi della produzione

Le novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"

Il fu Mattia Pascal: La nascita di Adriano Meis

Uno, nessuno e centomila

Sei personaggi in cerca d'autore

ITALO SVEVO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo de La coscienza di Zeno; "L'ultima sigaretta"; "Lo schiaffo del padre".

IL NOVECENTO

LA POESIA ERMETICA

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere

La poetica

L'Allegria: "Veglia", "Soldati", "Fratelli"

Sentimento del tempo e Il dolore.

SALVATORE QUASIMODO E L'ERMETISMO

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Ossi di seppia:" "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Da Le occasioni a Satura.

Programma da svolgere:

QUASIMODO

IL NEOREALISMO (sintesi)

DISCIPLINA: STORIA

MODULO N. 1: L'EUROPA DEI NAZIONALISMI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

L'Europa dei nazionalismi. L'Italia industrializzata ed imperialista. L'Europa verso la guerra. La Prima Guerra Mondiale. Una pace instabile. L'Europa dei totalitarismi. La Rivoluzione Russa e il totalitarismo di Stalin. 1929: la prima crisi globale. Mussolini e il Fascismo. Il Nazismo.	.Principali persistenze e processi di trasformazione dal XIX e XX. Evoluzione dei sistemi politicoistituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Lessico delle scienze storicosociali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro in generale.	Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e cultura.
---	---	--

MODULO N. 2: I TOTALITARISMI E L'EUROPA MODERNA

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
La Seconda Guerra Mondiale. La "guerra parallela" dell'Italia. Il quadro internazionale del dopoguerra. La guerra fredda (sintesi). La decolonizzazione (sintesi). Il crollo del comunismo (sintesi). L'Italia repubblicana.	Principali persistenze e processi di trasformazione nei secoli XX-XXI. Evoluzione dei sistemi politicoistituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali . Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.	Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il

L'età attuale (sintesi).	Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Lessico delle scienze storicosociali. Radici storiche della Costituzione italiana; riferimenti alla Costituzione europea, alle carte internazionali dei diritti, principali istituzioni internazionali.	confronto fra aree geografiche e cultura.
--------------------------	---	---

Testo utilizzato: STORIA E PROGETTO 5, Il novecento e oggi - Vittoria Calvani

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO N. 1 L'EUROPA DEI NAZIONALISMI

L'Italia industrializzata e imperialista - Giolitti

L'Europa verso la guerra

La prima guerra mondiale

Una pace instabile

La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

1929: la prima crisi globale

MODULO N. 2 I TOTALITARISMI E L'EUROPA MODERNA

Mussolini, "inventore" del fascismo

I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso

1929: la prima crisi globale

Il nazismo

La seconda guerra mondiale La

“guerra parallela” dell’Italia

Programma da svolgere:

Il quadro internazionale del dopoguerra (sintesi)

L’Italia repubblicana” (sintesi)

Tricase, li 14/05/2026

Il Docente

CLASSE: 5 AMTS

DOCENTE:

DISCIPLINA: Matematica

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe si compone di 10 alunni in elenco ma solo 6 frequentanti quasi assiduamente fino alla fine dell’anno scolastico. Due studenti, di cui uno straniero, hanno presentato fin da subito gravi lacune pregresse non riuscendo ad ottenere un livello sufficiente di conoscenze e abilità matematiche. Il resto del gruppo invece è riuscito a aggiungere un buon livello di saperi e competenze con una buona autonomia a padroneggiare gli argomenti dell’analisi matematica elementare.

Essendo un corso serale professionale con persone adulte e molto impegnate a livello lavorativo ho potuto sviluppare il programma ministeriale sullo studio di funzioni concentrandomi solo sulla tipologia di funzione polinomiale fratta, tralasciando le funzioni trascendenti, goniometriche, esponenziali e logaritmiche di cui si è dato solo la definizione e le caratteristiche fondamentali.

UDA n.1: FUNZIONI E DOMINIO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Definizione di una funzione Classificazione delle funzioni Definizione di dominio Funzioni polinomiali	Domini di funzioni elementari.	Calcolo dei domini delle funzioni elementari.
UDA n.2: PROPRIETA' DELLE FUNZIONI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Simmetrie. Segno della funzione. Intersezione con gli assi cartesiani.	Simmetrie del grafico di una funzione. Punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani. Studio del segno della funzione.	Saper studiare le eventuali simmetrie di un grafico. Saper individuare la positività del grafico di una funzione. Trovare i punti di intersezione del grafico con gli assi cartesiani.
UDA n.3: LIMITI DI UNA FUNZIONE E DERIVATA PRIMA		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Definizione generale del limite di una funzione in un punto	Limiti di funzioni continue Forme indeterminate.	Calcolo dei limiti di funzioni.
Algebra dei limiti. Forme indeterminate. Definizione della derivata prima di una funzione. Significato geometrico della derivata prima	Risoluzione delle forme indeterminate. Derivata di una funzione polinomiale e fratta. Segno della derivata.	Riconoscere le forme indeterminate. Risolvere le forme indeterminate. Calcolo della derivata di una funzione polinomiale fratta. Crescenza e decrescenza di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima.
UDA n.4: GRAFICO DI UNA FUNZIONE		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

Disegno del grafico di una funzione.	Studio del grafico di una funzione.	Studiare la funzione nei vari step e tracciarne il grafico. Ricavare dal grafico informazioni utili per l'analisi della funzione che l'ha generato.
--------------------------------------	-------------------------------------	--

Testo utilizzato: *DISPENSE DEL DOCENTE*

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA n1 : FUNZIONI E DOMINIO

Domini di funzioni elementari

UDA n.2: PROPRIETA' DELLE FUNZIONI

Simmetrie del grafico di una funzione

Punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani

Studio del segno della funzione

UDA n.3: LIMITI DI UNA FUNZIONE E DERIVATA PRIMA

Limiti di funzioni continue

Forme indeterminate

Risoluzione delle forme indeterminate

Derivata di una funzione polinomiale e fratta

Segno della derivata

UDA n.4: GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Studio del grafico di una funzione

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: **2025 /2026**

CLASSE: **V A SETTORE MECCANICO- TERMICO SERALE**

DOCENTE:

DISCIPLINA : **LINGUA INGLESE**

RELAZIONE SULLA CLASSE VA MTS

La classe V A MTS, che contava inizialmente 10 alunni, risulta , alla fine dell'anno scolastico, formata solo da 4 studenti, dal momento che gli altri si sono via via ritirati. Si tratta di adulti, un paio di essi sui 50 anni, che hanno frequentato il triennio di questo settore esclusivamente per motivi di lavoro. Essi, nel loro passato percorso scolastico, hanno studiato la lingua francese e, per tal motivo, il loro approccio alla lingua inglese è stato piuttosto faticoso.

Gli alunni hanno sviluppato rapporti solidali e di reciproco rispetto tra di loro, ciò ha contribuito a determinare nella classe un clima disteso e di positiva interazione con il docente.

La classe si è dimostrata aperta al dialogo educativo, ha partecipato alla vita scolastica in modo attivo- anche arrivando a scuola direttamente dal lavoro-, ha accettato, di buon grado, le varie proposte educative, pur incontrando delle difficoltà essenzialmente espositive e di analisi testuale in quanto, come già accennato in precedenza, nel loro percorso scolastico, alcuni alunni hanno studiato solo la lingua francese.

I principali obiettivi didattici perseguiti durante questo anno scolastico, nelle due ore settimanali di Lingua Inglese, sono stati quelli di far acquisire agli alunni una sufficiente competenza, sia orale che scritta, di sviluppare la loro capacità di comprensione di testi di carattere tecnico relativi al settore specifico di indirizzo partendo, però, da una veloce ripetizione delle principali funzioni linguistiche e delle regole grammaticali.

L'impianto metodologico generale ha previsto l'iter induttivo e deduttivo e quindi momenti di presentazione degli argomenti seguiti da stimoli per la comprensione, analisi, esercitazione, formalizzazione e sistemazione, rielaborazione e verifica.

Le abilità di comprensione del testo scritto sono state sviluppate sulla base di un'analisi condotta, prevalentemente, su testi di uso professionale. Sono state sviluppate abilità che hanno consentito di rispondere a questionari, di esporre oralmente riassunti, di produrre sintesi schematiche.

La valutazione è stata sempre sia formativa che sommativa ed ha misurato il livello di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, padronanza dei linguaggi specifici e di capacità critiche. Questi fattori sono

stati messi in evidenza da un voto in decimi che ha tenuto presente l' impegno, la partecipazione, l'interesse, la motivazione di ogni singolo alunno.

Al fine di valutare l'efficacia delle scelte educative e didattiche programmate e il livello di apprendimento degli allievi, sono state svolte verifiche periodiche, strutturate e semi-strutturate, scritte ed orali secondo i criteri stabiliti dal dipartimento e dal Collegio Docenti.

In classe è stato trattato anche il seguente argomento di Educazione civica "*Environmental and Climate Issues in Europe*"

Gli argomenti relativi alla microlingua del settore sono stati tratti dal testo:

"Mech & Tech- English for Mechanical Technology & Engineering", Ilaria Piccioli, Editrice San Marco.

Gli argomenti di grammatica e le prove Invalsi sono tratti dai seguenti testi:

"Smart Grammar" , di N. Iandelli, R. Zizzo, J. Humphries e A. Smith, Eli Ed.

"Invalsi trainer" , di Ann Ross, Ed. Dea Scuola.

"Prove Nazionali"- Scuola Secondaria di Secondo Grado. , di G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore, Ed. Eli.

La docente

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA 1 : AUTOMATION AND ROBOTICS Grammar: Revision of: present tenses past tenses future tenses Passive forms of: present simple past simple Microlingua: - Factory automation - Robots - Artificial Intelligence UDA 2: : ENGINES AND MOTOR VEHICLES Grammar : Conditionals: zero conditional 1st conditional 2nd conditional Microlingua: -Car components -Internal combustion Engines -Electric engines -Hybrides -Renewable and Non-renewable Energy resources -Electricity Educazione civica: -Environmental and Climate Issues in Europe”	Conoscere le strutture grammaticali e le funzioni comunicative Applicare correttamente le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche Comprendere il significato globale dei testi tecnici Esporre in modo chiaro gli argomenti studiati	Lo studente interagisce in situazioni generali e professionali scambiando informazioni ed idee Lo studente comprende il messaggio principale e le informazioni specifiche Lo studente produce testi scritti applicando le strutture grammaticali e usando un lessico appropriato Lo studente relaziona sui testi tecnici studiati, individuando collegamenti con i diversi ambiti disciplinari

Per gli argomenti di grammatica, è stato consultato il testo:

"Smart Grammar", di N. Iandelli, R. Zizzo, J. Humphries, A. Smith, Ed. Eli.

Per le prove Invalsi, oltre alle prove scaricate dal sito Internet, è stato consultato il testo

"Invalsi Trainer", di Ann Ross, Ed. DeA Scuola

"Prove Nazionali" - Scuola Secondaria di Secondo Grado., di G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore, Ed. Eli.

Per gli argomenti di D.A. Microlingua Inglese è stato consultato il testo:

"Mech & Tech- English for Mechanical Technology & Engineering", Ilaria Piccioli, Editrice San Marco.

Docente

Programma di LINGUA INGLESE e D.A. MICROLINGUA INGLESE

Docente:

Classe 5 ° Sez. A settore MECCANICO- TERMICO SERALE

A.S. 2025/2026

UDA 1 : AUTOMATION AND ROBOTICS

Grammar:

Revision of:

present tenses

past tenses

future tenses

Passive forms of:

present simple

past simple

Microlingua:

- Factory automation

- Robots

- Artificial Intelligence

-

UDA 2: : ENGINES AND MOTOR VEHICLES

Grammar :

Conditionals:

- zero conditional
- 1st conditional
- 2nd conditional

Microlingua:

- Car components
- Internal combustion Engines
- Electric engines
- Hybrides

- Renewable and Non-renewable Energy resources
- Electricity

Educazione civica:

- Environmental and Climate Issues in Europe"

Libri di testo

"Mech & Tech- English for Mechanical Technology & Engineering", Ilaria Piccioli, Editrice San Marco.

"Smart Grammar", di N. Iandelli, R.Zizzo, J.Humphries, A.Smith, Ed. Eli.

Per le prove Invalsi , oltre alle prove scaricate dal sito Internet, è stato consultato il testo

"Invalsi Trainer", di Ann Ross, Ed. DeA Scuola

"Prove Nazionali"- Scuola Secondaria di Secondo Grado. , di G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore, Ed. Eli.

Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

CLASSE: 5 AMTS

DOCENTE:

DISCIPLINA: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V AMTS risulta composta da 10 alunni tutti maggiorenni non tutti frequentanti.

Per ciò che riguarda il profilo disciplinare la classe ha sempre sostenuto un comportamento corretto, dimostrando una buona dose di interesse e partecipazione all'attività didattica ad eccezione degli alunni e i quali non hanno dimostrato interesse nei confronti dell'attività didattica ed hanno avuto una frequenza saltuaria e da una parte di alunni che si è ritirata dalle attività scolastiche ad inizio anno. Le unità di apprendimento sono state sviluppate mediante diversi sussidi mappe concettuali, video, schemi visivi di riepilogo e concettualizzazione dei nodi principali della materia per consentire la trattazione degli argomenti entro un numero di pagine contenute ma essenziale per l'apprendimento esaustivo degli argomenti trattati. È stato programmato un percorso disciplinare che, potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ogni allievo. La classe nel complesso è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati; si possono individuare due gruppi di livello.

Un gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato impegno e partecipazione, sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando buone capacità di approfondimento personale. Essi si apprestano a sostenere la prova d'esame con un'organica preparazione generale; sanno esprimere in modo critico e personale i contenuti appresi, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico della disciplina; sono complessivamente in grado di analizzare, interpretare e utilizzare i dati per la soluzione di problemi, sono capaci di effettuare scelte autonome e di prendere decisioni consapevoli, interpretano adeguatamente le strutture e le dinamiche in cui operano.

Un secondo gruppo ha acquisito conoscenze basilari dei contenuti e delle tecniche, elaborandole in maniera elementare.

Questo secondo gruppo è costituito da allievi che si sono mostrati meno puntuali nella partecipazione al dialogo educativo-formativo, per la mancanza di uno studio individuale sistematico e carenze di base.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a seconda dell'impegno e delle capacità di ognuno, in quanto si sono adottati approcci metodologici atti a coinvolgere anche i meno motivati.

La valutazione della classe è stata portata avanti seguendo le griglie già esistenti stabilite per il dipartimento tecnico - scientifico.

Per quanto riguarda il programma si è proceduto in maniera piuttosto regolare si è prossimi a raggiungere la fine delle UDA proposte. Si è fatto ricorso al metodo individualizzato per favorire nella classe in generale e, in particolare negli allievi più bisognosi di attenzione e cure, il conseguimento e la realizzazione di obiettivi, quali l'acquisizione di un metodo di lavoro valido, il possesso di un adeguato linguaggio.

Il docente ha cercato di sviluppare nei discenti le capacità intellettive per avviarli ad esprimersi con un linguaggio tecnico e accurato.

Prendendo spunto dalle esperienze di vita già acquisite dagli allievi si è organizzato un tipo di lavoro atto a promuovere un approfondimento delle loro conoscenze ed un ampliamento del loro sapere.

L'obiettivo inizialmente fissato è stato quello di fornire un quadro panoramico della materia con lo scopo di allargare le conoscenze tecniche pregresse degli allievi.

Periodicamente si sono effettuate attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Nella valutazione si è tenuto conto del fatto che erano studenti lavoratori, delle capacità intellettive, dell'interesse, della buona volontà e del grado di partecipazione degli alunni e dei risultati da loro conseguiti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati.

UDA n.1: Sistemi di sicurezza e video sorveglianza		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
• Livelli di manutenzione; • Interventi manutentivi; • Sistemi di sicurezza; • Dispositivi di protezione DPI; • Circuiti in bassa tensione e componenti;	• Principio di funzionamento di un sistema di allarme e video sorveglianza; • Tipologia di cavi e loro struttura e utilizzo; • Logiche di funzionamento e programmazione;	• utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; • utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature,

• Connessioni con sistemi BUS; • Connessioni con cavi di rete; • Cavi di rete, tipologie, struttura del cavo e caratteristiche di categoria; • Luoghi di lavoro e normative da rispettare;	• Tipologie di connettori e loro classificazione; • Analisi e ricerca guasto; • Test con strumentazione certificata;	impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; •individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; •utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; •gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; •analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
UDA n.2: Prove di collaudo e certificazione degli impianti elettrici		

• Collaudo degli impianti elettrici; • Test di collaudo con strumentazione; • Strumentazioni certificate, loro utilizzo e conoscenza;	• La manutenzione e la prevenzione; • I guasti e il ripristino. • Normative di riferimento e linee guida da seguire	• utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; • utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature,
---	---	---

• Manutenzione e prevenzione dei guasti; • Tipologie di cavi e conduttori e loro impiego; • Certificazione a norma e normative di riferimento; • Utilizzo di prodotti a marchio CEI e conformi alle normative.		impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; • individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; • utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; • gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
UDA n.3: Diagnostica e manutenzione degli impianti elettrici		

● Esempio di automazione; ● Strumenti di misura; ● I quadri elettrici e la loro struttura;	● Classificazione degli strumenti di misura; ● Classificazione dei gradi di protezione IP e dei vari luoghi di utilizzo;	•utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; •utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature,
● Struttura e funzionamento di un Differenziale; ● Saper utilizzare e riconoscere i vari tipi di differenziali e di magnetotermici; ● Saper leggere e seguire uno schema elettrico; ● Circuiti e componenti di protezione salva-vita; ● Struttura e composizione dell'impianto di terra e di protezione; ● I contatti diretti e indiretti e i componenti da proteggere; ● Il nodo equipotenziale; ● I gradi di protezione IP e loro caratteristiche; ● Tipologie di impianto e tipologia di ambienti e classificazioni; ● Certificazione a norma e documentazione necessaria postinstallazione.	● Impiantistica civile monofase e impiantistica industriale trifase; ● Differenza di caratteristiche e lavoro tra un differenziale e un magnetotermico;	impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; •individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; •utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; •gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; •analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Testo utilizzato:

NUOVI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI 4, PER I NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA E INDUSTRIA E ARTIGIANATO

PER IL MADE IN ITALY Vol.4 Autori Vari

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA 1: Sistemi di sicurezza e video-sorveglianza

- Livelli di manutenzione;
- Interventi manutentivi;
- Sistemi di sicurezza;
- Dispositivi di protezione DPI;
- Circuiti in bassa tensione e loro componenti;
- Connessioni con sistemi BUS;
- Connessioni con cavi di rete;
- Cavi di rete, tipologie, struttura del cavo e caratteristiche di categoria;
- Luoghi di lavoro e normative da rispettare;
- Attività pratiche di laboratorio

UDA 2: Prove di collaudo e certificazione degli impianti elettrici

- Collaudo degli impianti elettrici;
- Test di collaudo con strumentazione;
- Strumentazioni certificate, loro utilizzo e conoscenza;
- Manutenzione e prevenzione dei guasti;
- Tipologie di cavi e conduttori e loro impiego;
- Certificazione a norma e normative di riferimento;
- Utilizzo di prodotti a marchio CEI e conformi alle normative.

- Attività pratiche di laboratorio

UDA 3: Diagnostica e manutenzione degli impianti elettrici

- Esempio di automazione;
- Strumenti di misura
- I quadri elettrici e la loro struttura
- Struttura e funzionamento di un Differenziale;
- Saper utilizzare e riconoscere i vari tipi di differenziali e di magnetotermici;
- Saper leggere e seguire uno schema elettrico;
- Circuiti e componenti di protezione salva-vita;
- Struttura e composizione dell'impianto di terra e di protezione;
- I contatti diretti e indiretti e i componenti da proteggere;
- Il nodo equipotenziale;
- I gradi di protezione IP e loro caratteristiche;
- Tipologie di impianto e tipologia di ambienti e classificazioni;
- Certificazione a norma e documentazione necessaria post-installazione. • Attività pratiche di laboratorio

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5 AMTS

DOCENTI :

DISCIPLINA: Tecnologia Meccanica e Applicazioni

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V AMTS risulta composta da 10 alunni tutti maggiorenni, non tutti frequentanti, in quanto quattro di loro hanno frequentato solamente pochissime ore di lezione all'inizio dell'anno scolastico, per poi interrompere il corso di studi.

Per ciò che riguarda il profilo disciplinare la classe ha sempre sostenuto un comportamento corretto, dimostrando una buona dose di interesse e partecipazione all'attività didattica ad eccezione degli alunni e, i quali non solo non hanno dimostrato interesse nei confronti dell'attività didattica ma hanno anche effettuato numerose assenze, che hanno precluso il passaggio agli Esami di Stato anzitempo. Le unità di apprendimento, sono state sviluppate mediante diversi sussidi mappe concettuali, video, schemi visivi di riepilogo e concettualizzazione dei nodi principali della materia per consentire la trattazione degli argomenti entro un numero di pagine contenute ma essenziale per l'apprendimento esaustivo degli argomenti trattati. È stato programmato un percorso disciplinare che, potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ogni allievo. La classe nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati; si possono individuare due gruppi di livello.

Un gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato impegno e partecipazione, sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando buone capacità di approfondimento personale. Essi si apprestano a sostenere la prova d'esame con un'organica preparazione generale; sanno esprimere in modo critico e personale i contenuti appresi, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico della disciplina; sono complessivamente in grado di analizzare, interpretare e utilizzare i dati per la soluzione di problemi, sono capaci di effettuare scelte autonome e di prendere decisioni consapevoli, interpretano adeguatamente le strutture e le dinamiche in cui operano.

Un secondo gruppo ha acquisito conoscenze basilari dei contenuti e delle tecniche, elaborandole in maniera elementare.

Questo secondo gruppo è costituito da allievi che si sono mostrati meno puntuali nella partecipazione al dialogo educativo-formativo, per la mancanza di uno studio individuale sistematico e carenze di base. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a seconda dell'impegno e delle capacità di ognuno, in quanto si sono adottati approcci metodologici atti a coinvolgere anche i meno motivati.

La valutazione della classe è stata portata avanti seguendo le griglie già esistenti stabilite per il dipartimento tecnico - scientifico.

Per quanto riguarda il programma si è proceduto in maniera piuttosto regolare si è prossimi a raggiungere la fine delle UDA proposte. Si è fatto ricorso al metodo individualizzato per favorire nella classe in generate e, in particolare negli allievi più bisognosi di attenzione e cure, il conseguimento e la realizzazione di obiettivi, quali l'acquisizione di un metodo di lavoro valido, il possesso di un adeguato linguaggio.

Il docente ha cercato di sviluppare nei discenti le capacità intellettive per avviarli ad esprimersi con un linguaggio tecnico e accurato.

Prendendo spunto dalle esperienze di vita già acquisite dagli allievi si è organizzato un tipo di lavoro atto a promuovere un approfondimento delle loro conoscenze ed un ampliamento del loro sapere.

L'obiettivo inizialmente fissato è stato quello di fornire un quadro panoramico della materia con lo scopo di allargare le conoscenze tecniche pregresse degli allievi.

Periodicamente si sono effettuate attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Nella valutazione si è tenuto conto del fatto che fossero studenti lavoratori, delle capacità intellettive, dell'interesse, della buona volontà e del grado di partecipazione degli alunni e dei risultati da loro conseguiti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati.

UDA n.1: PROJECT MANAGEMENT		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
PERT. GANTT. Brainstorming. Mappe mentali; I Guasti. Flussi materiali e comunicazioni.	Il ciclo di vita di prodotto. Gestione e approvvigionamento Magazzini. Tecniche e strumenti di Project Management; Gli strumenti e i metodi di pianificazione, monitoraggio e coordinamento di un progetto. Le tecniche di problem solving. Le tecniche reticolari e i diagrammi di GANTT.	Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

		Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
UDA n.2: AFFIDABILTA'		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Tipologia di guasto. Ripristino. Eliminare le 6 grandi perdite. Manutenzione autonoma: i 7 step. Manutenzione migliorativa. Distinta base. Le lavorazioni meccaniche (macchine tradizionali e CNC).	La manutenzione autonoma; I guasti e il ripristino.	Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

		Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
UDA n.3: APPLICAZIONE DELL'AUTOMAZIONE. LA ROBOTICA.		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Il PLC – Struttura e applicazioni; Elementi di programmazione dei PLC; Esempio di automazione; La Robotica; Industria 4.0.	La struttura del PLC e il funzionamento delle varie parti che lo compongono; Le caratteristiche dei linguaggi di programmazione; I Robot e la robotica; La struttura e il funzionamento della Fabbrica 4.0.	Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel Montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed

		economicamente correlati alle richieste; Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
UDA n.4: LEAN ORGANIZATION.		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Storia del LEAN. Gli sprechi. Obiettivo 4 zeri. Il Toyota Kata.	La storia del LEAN THINKING; Gli sprechi nei processi di trasformazione. Strumenti per la gestione del luogo di lavoro. Kata del Miglioramento.	Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel Montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire

		servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
--	--	--

Testo utilizzato:

**NUOVO TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI 3 PER I NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA E INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY Vol.3 Autori Vari**

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA 1 : PROJECT MANAGEMENT

PERT;

GANTT;

Brainstorming; I

Guasti.

UDA 2 : AFFIDABILITA'

Tipologia di guasto;

Ripristino;

Eliminare le 6 grandi perdite;

Manutenzione autonoma: i 7 step;

Manutenzione migliorativa;

Distinta base;

Le lavorazioni meccaniche (macchine tradizionali e CNC).

UDA 3 : APPLICAZIONE DELL'AUTOMAZIONE. LA ROBOTICA.

Esempio di automazione;

La Robotica; Industria

4.0.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

UDA 4 : LEAN ORGANIZATION.

Storia del LEAN Production e principi;

Gli sprechi;

Obiettivo 4 zeri;

Il Toyota Kata.

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5 AMTS

DOCENTE:

DISCIPLINA: Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V AMTS risulta composta da 10 alunni tutti maggiorenni, non tutti frequentanti.

Per ciò che riguarda il profilo disciplinare la classe ha sempre sostenuto un comportamento corretto, dimostrando una buona dose di interesse e partecipazione all'attività didattica ad eccezione di alcuni alunni che non hanno dimostrato interesse nei confronti dell'attività didattica ed hanno avuto una frequenza saltuaria, oltre ad altri alunni che hanno frequentato pochissimo ed hanno anzitempo terminato il loro corso di studi. Le unità di apprendimento, sono state sviluppate mediante diversi sussidi, mappe concettuali, video, schemi visivi di riepilogo e concettualizzazione dei nodi principali della materia per consentire la trattazione degli argomenti entro un numero di pagine contenute ma essenziale per l'apprendimento esaustivo degli argomenti trattati. È stato programmato un percorso disciplinare che, potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ogni allievo. La classe nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati; si possono individuare due gruppi di livello.

Un gruppo è costituito da studenti che hanno mostrato impegno e partecipazione, sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando buone capacità di approfondimento personale, integrando molto bene gli impegni lavorativi con quegli scolastici. Essi si apprestano a sostenere la prova d'esame con un'organica preparazione generale; sanno esprimere in modo critico e personale i contenuti appresi, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico della disciplina; sono complessivamente in grado di analizzare, interpretare e utilizzare i dati per la soluzione di problemi, sono capaci di effettuare scelte autonome e di prendere decisioni consapevoli, interpretano adeguatamente le strutture e le dinamiche in cui operano.

Un secondo gruppo ha acquisito conoscenze basilari dei contenuti e delle tecniche, elaborandole in maniera elementare, dimostrando molto spesso superficialità e disinteresse verso la disciplina.

Questo secondo gruppo è costituito da allievi che si sono mostrati meno puntuali nella partecipazione al dialogo educativo-formativo, per la mancanza di uno studio individuale sistematico e carenze di base.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a seconda dell'impegno e delle capacità di ognuno, in quanto si sono adottati approcci metodologici atti a coinvolgere anche i meno motivati.

La valutazione della classe è stata portata avanti seguendo le griglie già esistenti stabilite per il dipartimento tecnico - scientifico.

Per quanto riguarda il programma si è proceduto in maniera piuttosto regolare si è prossimi a raggiungere la fine delle UDA proposte. Si è fatto ricorso al metodo individualizzato per favorire nella classe in generale e, in particolare negli allievi più bisognosi di attenzione e cure, il conseguimento e la realizzazione di obiettivi, quali l'acquisizione di un metodo di lavoro valido, il possesso di un adeguato linguaggio.

Il docente ha cercato di sviluppare nei discenti le capacità intellettive per avviarli ad esprimersi con un linguaggio tecnico e accurato.

Prendendo spunto dalle esperienze di vita già acquisite dagli allievi si è organizzato un tipo di lavoro atto a promuovere un approfondimento delle loro conoscenze ed un ampliamento del loro sapere.

L'obiettivo inizialmente fissato è stato quello di fornire un quadro panoramico della materia con lo scopo di allargare le conoscenze tecniche pregresse degli allievi.

Periodicamente si sono effettuate attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Nella valutazione si è tenuto conto del fatto che fossero studenti lavoratori, delle capacità intellettive, dell'interesse, della buona volontà e del grado di partecipazione degli alunni e dei risultati da loro conseguiti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati.

UDA n.1: RADDRIZZATORI E ALIMENTATORI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Semiconduttori. Diodi. Raddrizzatori monofase e trifase. Alimentatori.	Conoscere lo schema elettrico di un alimentatore. Conoscere le caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici di un alimentatore.	Comprendere, interpretare e analizzare lo schema elettrico di un alimentatore. Individuare e dimensionare i componenti che costituiscono un alimentatore.
UDA n.2: MACCHINE ELETTRICHE ROTANTI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Elettromagnetismo. Alternatori. Macchine elettriche asincrone monofase e trifase.	Sapere i principi di base dell'elettromagnetismo Conoscere i componenti di un alternatore.	Comprendere, interpretare e analizzare il funzionamento di un alternatore.
I motori in corrente continua. Reversibilità, perdite, rendimento.	Conoscere i componenti di un motore elettrico.	Comprendere, interpretare e analizzare il funzionamento di un macchina elettrica asincrona. Comprendere, interpretare e analizzare il funzionamento di un motore in corrente continua.
UDA n.3: ELETTRONICA DI POTENZA		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

I transistor. Inverter a ponte. Inverter a mezzo ponte. Inverter PWM.	Conoscere lo schema elettrico di un inverter. Conoscere le caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici di un inverter.	Comprendere, interpretare e analizzare lo schema elettrico di un inverter.
UDA n.4: SENSORI E TRASDUTTORI (da completare)		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Generalità su sensori e trasduttori. Trasduttori resistivi: termoresistenza fotoresistenza, celle di carico, trasduttori di spostamento. Trasduttori capacitivi: trasduttori di umidità. Trasduttori induttivi: trasduttori di spostamento, trasduttori di velocità.	Saper distinguere i diversi tipi di trasduttori.	Comprendere, interpretare e analizzare il funzionamento di un trasduttore. Utilizzare la documentazione tecnica per garantire la corretta funzionalità di un trasduttore.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

“CORSO DI TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI” -Vol.3 - Aut. Gallotti, Tomassini, Rondinelli – Casa Editrice Hoepli

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA 1: RADDRIZZATORI E ALIMENTATORI MONOFASE

Giunzione PN.
Curva caratteristica del diodo.
Specifiche tecnico commerciali del diodo.
Generalità sugli alimentatori;.
Raddrizzatore monofase a ponte di Greatz.
Filtri di livellamento.
Raddrizzatore trifase.

UDA 2: MACCHINE ELETTRICHE ROTANTI Principi di elettromagnetismo.
Alternatori.

Macchine asincrone monofase e trifase, principi di funzionamento, aspetti costruttivi.
I motori in corrente continua: principi di funzionamento, aspetti costruttivi. Reversibilità, perdite, rendimento.

UDA 3: ELETTRONICA DI POTENZA

I transistor
Inverter a ponte
Inverter a mezzo ponte
Inverter PWM

UDA 4: SENSORI E TRASDUTTORI (da Completare)

Generalità su sensori e trasduttori.
Trasduttori resistivi: termoresistenza fotoresistenza, celle di carico, trasduttori di spostamento.
Trasduttori capacitivi: trasduttori di umidità.
Trasduttori induttivi: trasduttori di spostamento, trasduttori di velocità.

EDUCAZIONE CIVICA

Il consumo del Suolo in Italia e in Europa – Antropocene – Cementificazione ed effetti irreversibili

Il Docente

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Disciplina: **TTIM**

Docente:

Classe: 5AMTS

Testo adottato: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA / VOLUME 3 – HOEPLI

N° ore di lezione effettivamente svolte al 30/04/2026: 112

N° ore di lezione previste fino al termine dell'anno scolastico: 137

Argomenti svolti	<u>MODULO 1</u> STRUTTURA DEL SISTEMA ELETTRICO, NORMATIVA E LEGISLAZIONE • Normalizzazione, unificazione, certificazione e controllo • Cenni sulla legislazione • Definizioni relative agli impianti e ai circuiti • Tensione nominale e classificazione dei sistemi elettrici • Struttura dei sistemi elettrici di potenza • Criteri di scelta della tensione • Progetto degli impianti elettrici • Documentazione di progetto <u>MODULO 2</u> CABINE ELETTRICHE MT/BT • Definizioni e classificazioni • Schemi tipici delle cabine elettriche • Dimensionamento dei componenti lato MT • Trasformatore MT/BT • Dimensionamento dei componenti lato BT • Sistemi di protezione e loro scelta • Impianto di terra delle cabine • Dimensionamento di una cabina elettrica di trasformazione e smistamento <u>MODULO 3</u> CONDUTTURE ELETTRICHE • Conduttori per linee aeree • Confronto tra conduttori diversi • Cenni sugli isolatori per linee aeree • Cenni sui sostegni per linee aeree • Condotti sbarre • Cavi elettrici e loro caratteristiche • Tipi costruttivi • Parametri elettrici dei cavi • Sigle di designazione dei cavi e altri contrassegni • Modalità di posa delle condutture elettriche • Portata di un cavo e fattori da cui dipende • Portate dei cavi con isolante termoplastico o elastomerico • Criteri di scelta dei cavi
------------------	---

	<u>MODULO 4</u> PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA • Fonti primarie di energia • Produzione e consumi • Costi e tariffe dell'energia • Servizio di base e servizio di punta • Localizzazione delle centrali <u>MODULO 5</u> IMPIANTI FOTOVOLTAICI • Generazione distribuita e fonti rinnovabili • Impianti fotovoltaici: progettazione, installazione e manutenzione <u>MODULO 6</u> DETERMINAZIONE DEL CARICO CONVENZIONALE • Potenza convenzionale e corrente d'impiego • Fattore di utilizzazione • Fattore di contemporaneità • Potenza convenzionale dei gruppi di prese • Potenza convenzionale dei motori elettrici • Potenza convenzionale totale di un impianto • Corrente d'impiego termicamente equivalente <u>MODULO 7</u> PROTEZIONE DALLE SOVRACORRENTI • Protezione delle condutture elettriche contro il sovraccarico • Installazione dei dispositivi di protezione dal sovraccarico • Protezione delle condutture elettriche contro il corto circuito • Determinazione della corrente di corto circuito • Protezione unica e distinta per sovraccarico e corto circuito • Protezione dei conduttori di fase e di neutro • Selettività nella protezione dalle sovracorrenti • Protezione dei motori asincroni <u>MODULO 8</u> IMPIANTO DI TERRA • Limiti di pericolosità della corrente • Elementi costitutivi dell'impianto di terra • Sistemi di collegamento a terra (TT,TN,IT) • Protezioni dai contatti diretti e indiretti <u>MODULO 12</u> AFFIDABILITA' E DOCUMENTI DELLA MANUTENZIONE • ANALISI DI AFFIDABILITA', DISPONIBILITA', MANUTENIBILITA' E SICUREZZA (RAMS) • ELEMENTI DI ECONOMIA DELL'IMPRESA • CONTRATTO DI MANUTENZIONE
Argomenti da completare	ARGOMENTI DA COMPLETARE

	<u>MODULO 9</u> IMPIANTI ELETTRICI PER L'ILLUMINAZIONE INTERNA • Grandezze fotometriche • Caratteristiche delle sorgenti luminose • Lampade elettriche • Calcolo degli impianti interni con il metodo del flusso globale • Calcolo degli impianti interni con il metodo della curva fotometrica
	<u>MODULO 10</u> ELABORATI GRAFICI • Elaborati planimetrici • Schemi unifilari • Verifiche di calcoli elettrici
	<u>MODULO 11</u> MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI • A1) Livelli di manutenzione • A2) Interventi manutentivi • C3) Specifiche tecniche e documentazione dei Dispositivi Elettrico-Elettronici

Obiettivi raggiunti

Abilità	Ricavare le informazioni relative agli interventi di manutenzione dalla documentazione a corredo della macchina/ impianto. Applicare metodi di ricerca guasti. Individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato. Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse. Utilizzare nei contesti operativi metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di manutenzione considerata. Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici, elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore
Metodologie	Lezione frontale, Attività laboratoriali, Cooperative Learning, Problem solving
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, slide, documenti digitali, computer
Criteri e strumenti di verifica	Quesiti, Vero / Falso, Scelta multipla, Completamento, Soluzione di problemi, Interrogazione, Intervento, Dialogo, Compiti di realtà, Analisi di casi

Luogo e Data

Firma

Maglie, 30/04/2026

EDUCAZIONE CIVICA**1^ QUADRIMESTRE I PERIODO (Settembre-Novembre)****CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AMTS**

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
LA COSTITUZIONE	Storia	Aspetti generali dei Principi Fondamentali della Costituzione Italiana per una cittadinanza consapevole e responsabile.	5
	Italiano	I diritti umani e pari opportunità.	4
			Tot. ore 9

EDUCAZIONE CIVICA**1^ QUADRIMESTRE II PERIODO (Dicembre-Gennaio) CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AMTS**

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
-------------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------------------

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (parte 1)	TTIM	Come prevenire l'inquinamento generato dai materiali dei diversi settori produttivi	4
	TEEA	Energie rinnovabili	4
			Tot. ore 8

EDUCAZIONE CIVICA 2^ QUADRIMESTRE I PERIODO (Febbraio-Marzo) CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AMTS			
MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (parte 2)	LTE	Cambiamenti climatici.	4
	Inglese	Città e comunità sostenibili attraverso le energie rinnovabili.	4
			Tot. ore 8

EDUCAZIONE CIVICA
2^ QUADRIMESTRE II PERIODO (Aprile-Giugno) CONSIGLIO
DELLA CLASSE 5AMTS

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
CITTADINANZA DIGITALE	TMA	Concetto di identità digitale e dati della rete. Aspetti generali sulla sicurezza degli ambienti digitali.	4
	Matematica	Protezione di sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali.	4
			Tot. ore 8

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Tipologie A, B, C Simulazioni della Prima Prova Scritta
- Simulazioni della Seconda Prova Scritta



Elenco firmatari

Firma di

Firma

Firma di

Firma

Firma di

Firma

Firma di

Firma

Firma di

Firma

Firma di

Firma

Firma di i

Firma

Firma di

Firma

Firma di

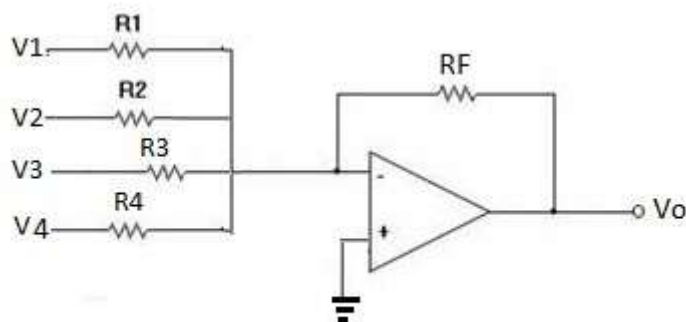
Firma

Esame di stato 2025-2026
Seconda Parte – Seconda Prova
Simulazione n.1

1. Un personal computer, non soggetto a una manutenzione preventiva, è stato riparato due volte nell'arco di 1000 ore di utilizzo fatte in tre anni. Le sue riparazioni hanno comportato un totale 4 ore lavorative da parte di un tecnico specializzato.

Calcola:

- a) il tempo medio di ripristino;
 - b) la disponibilità intrinseca;
 - c) la disponibilità conseguita.
 - d) Supponendo di fare una manutenzione preventiva annuale, ognuna della durata di due ore, ricalcola i parametri DI e DC supponendo che in tale periodo non avvengono guasti.
- 2.** Il candidato discuta gli aspetti inerenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro in presenza di videotermini.
- 3.** Il candidato esponga le tipologie di protezioni possibili dai contatti diretti.
- 4.** Per il seguente circuito con quattro segnali in ingresso, dimensionare i valori delle resistenze in modo da produrre un'uscita uguale a $V_{out} = (-V_1 - 2V_2 - 4V_3 - 8V_4)$.



Esame di stato 2025-2026

Seconda Parte – Seconda Prova

Simulazione n.2

1. Tre carichi resistivi identici di valore $R = 60 \, \Omega$, collegati secondo lo schema di figura 3, sono alimentati con $3 \times 400 \, \text{V} - 50 \, \text{Hz}$. Supponendo che una fase s'interrompa (bruciatura del fusibile corrispondente), calcola:

- a) la resistenza equivalente vista tra i morsetti U1-W1;
- b) i valori delle correnti di linea;
- c) la potenza attiva assorbita dal sistema.

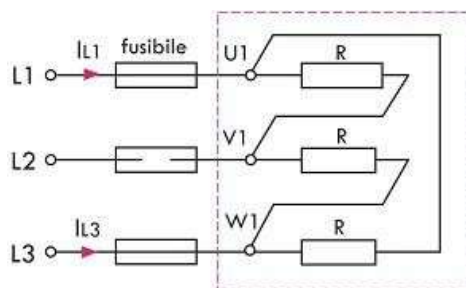


Fig. 3

2. Un motore asincrono trifase, funzionante a $3 \times 400 \, \text{V} - 50 \, \text{Hz}$ e avente due coppie di poli, ha uno slittamento nella frequenza di rotazione del campo rotante (n_C) rispetto a quella di rotazione del rotore (n_R) del 5%.

Determina la frequenza di rotazione del rotore.

3. Un motore elettrico assorbe una potenza di 6 kW. In tali condizioni la coppia motrice a regime è di 40 Nm e la sua velocità è di 1000 giri/min.

Calcola il rendimento percentuale del motore.

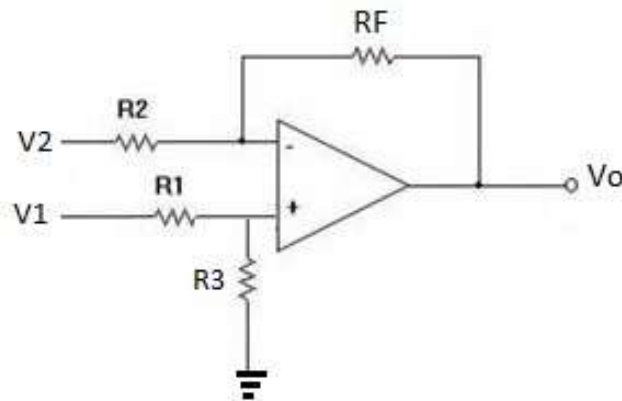
4. Un produttore di lampadine è interessato a stimare il loro tempo di vita medio, per cui ne sottopone 200 a un test di affidabilità. Le lampadine sono accese e il numero di rotture è annotato a intervalli di 1000 ore, ottenendo la seguente tabella. Determina i valori di affidabilità dopo ciascun intervallo.

Intervallo di tempo [ore]	RoΣure nell'intervallo
0-1000	100
1001-2000	40
2001-3000	20
3001-4000	15
4001-5000	10

5001-6000	8
6001-7000	7
Totale	200

Esame di stato 2025-2026
Seconda Parte – Seconda Prova
Simulazione n.3

1. Valutare se è più sicuro volare con un aereo con due motori con affidabilità $R_i = 0,8$, e con un anno di vita, oppure con un aereo a quattro motori con affidabilità $R_j = 0,8$, sempre con un anno di vita (supponendo che, per garantire condizioni di sicurezza, sia sufficiente avere un solo motore funzionante).
2. Un locale di 200 m² deve essere illuminato con lampade da 100 W per ottenere un illuminamento di 1000 lx. Calcola il numero di lampade occorrenti sapendo che il rendimento globale d'illuminamento è di 0,5 e ciascuna delle lampade produce 4000 lm.
3. Il candidato esponga le tipologie di protezioni possibili dai contatti indiretti.
4. Progettare un circuito amplificatore (composto da un solo amplificatore operazionale) con due ingressi (V1 e V2) e che fornisca in uscita un segnale V_o pari a $V_o = 2(V_1 - V_2)$.





Elenco firmatari

Cinzia Capano

Firma di Cinzia Capano

Firma

Vittoria Cassati

Firma di Vittoria Cassati

Firma

Francesca Fonto'

Firma di Francesca Fonto'

Firma

Cristian Frangillo

Firma di Cristian Frangillo

Firma

Gianluca Giannuzzi

Firma di Gianluca Giannuzzi

Firma

Assunta Pierpaola Longo

Firma di Assunta Pierpaola Longo

Firma

Anna Lena Cosima Manca

Firma di Anna Lena Cosima Manca

Firma

Antonio Panico

Firma di Antonio Panico

Firma

Massimiliano Vincenti

Firma di Massimiliano Vincenti

Firma